



Maggior Sostenitore



Nati con la Cultura

Decalogo per un Museo Family and Kids Friendly

Verso il *Decalogo per un Museo Family Friendly and Kids Friendly* Introduzione al lavoro

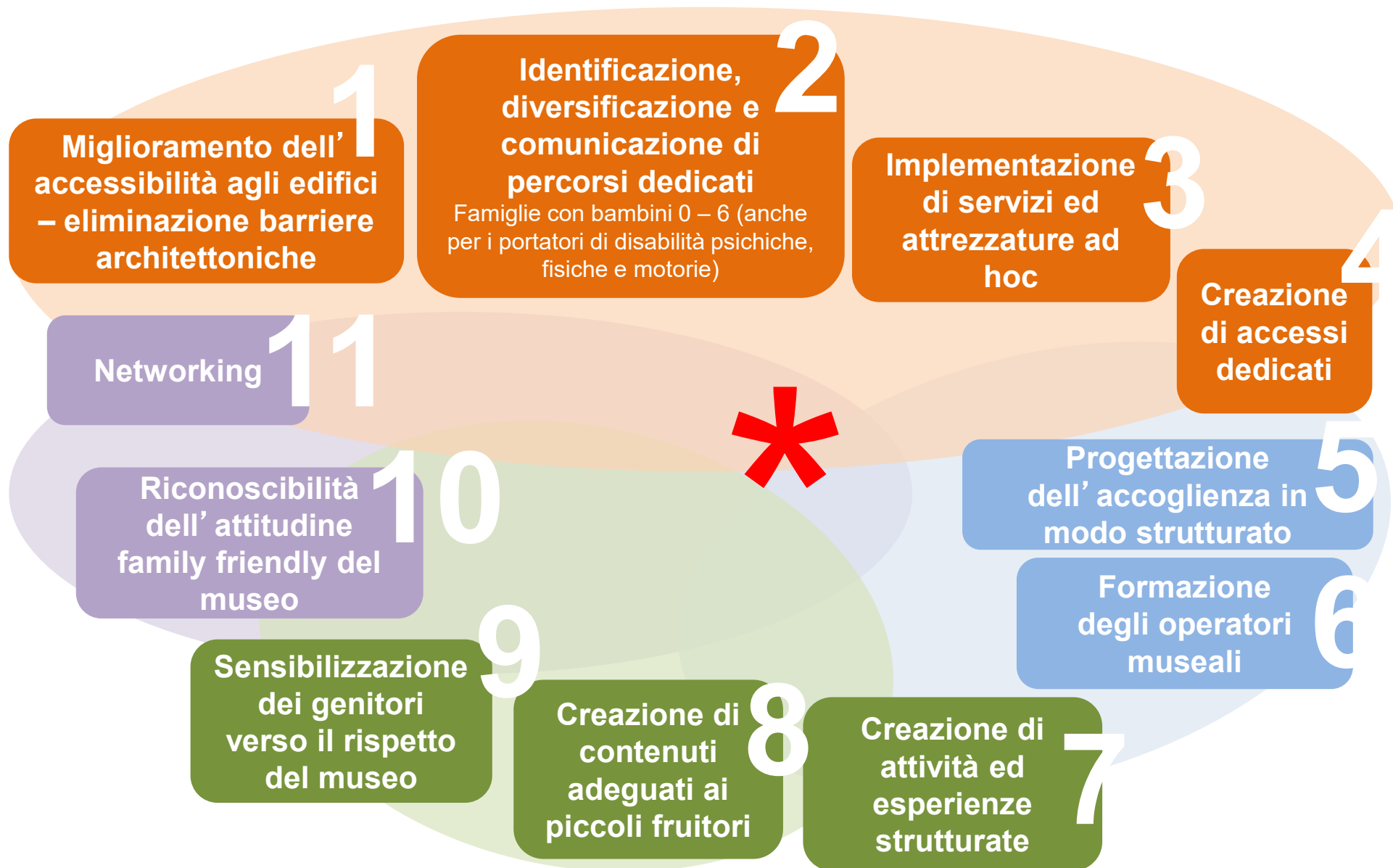
Le riflessioni che seguono, sulla base dei risultati emersi dalle analisi effettuate nel corso del progetto e dal confronto con gli operatori, mettono in evidenza gli elementi fondamentali da sviluppare per un museo *Family and Kids Friendly*.

11 macro – ambiti
4 obiettivi strategici
8 obiettivi operativi

Segue a questa elaborazione la **messa a sistema di tutte le azioni** in un ragionamento complessivo di priorità di intervento e tempistiche.

L'ultima parte legge queste azioni in termini applicativi proponendo una matrice che racchiude gli **interventi già sviluppati dai musei** ed un set di azioni base per essere a tutti gli effetti un museo *Family and Kids Friendly*.

Principali obiettivi emersi verso il *Decalogo per un Museo Family and Kids Friendly*



Obiettivi strategici per un Museo *Family Friendly and Kids Friendly*

4

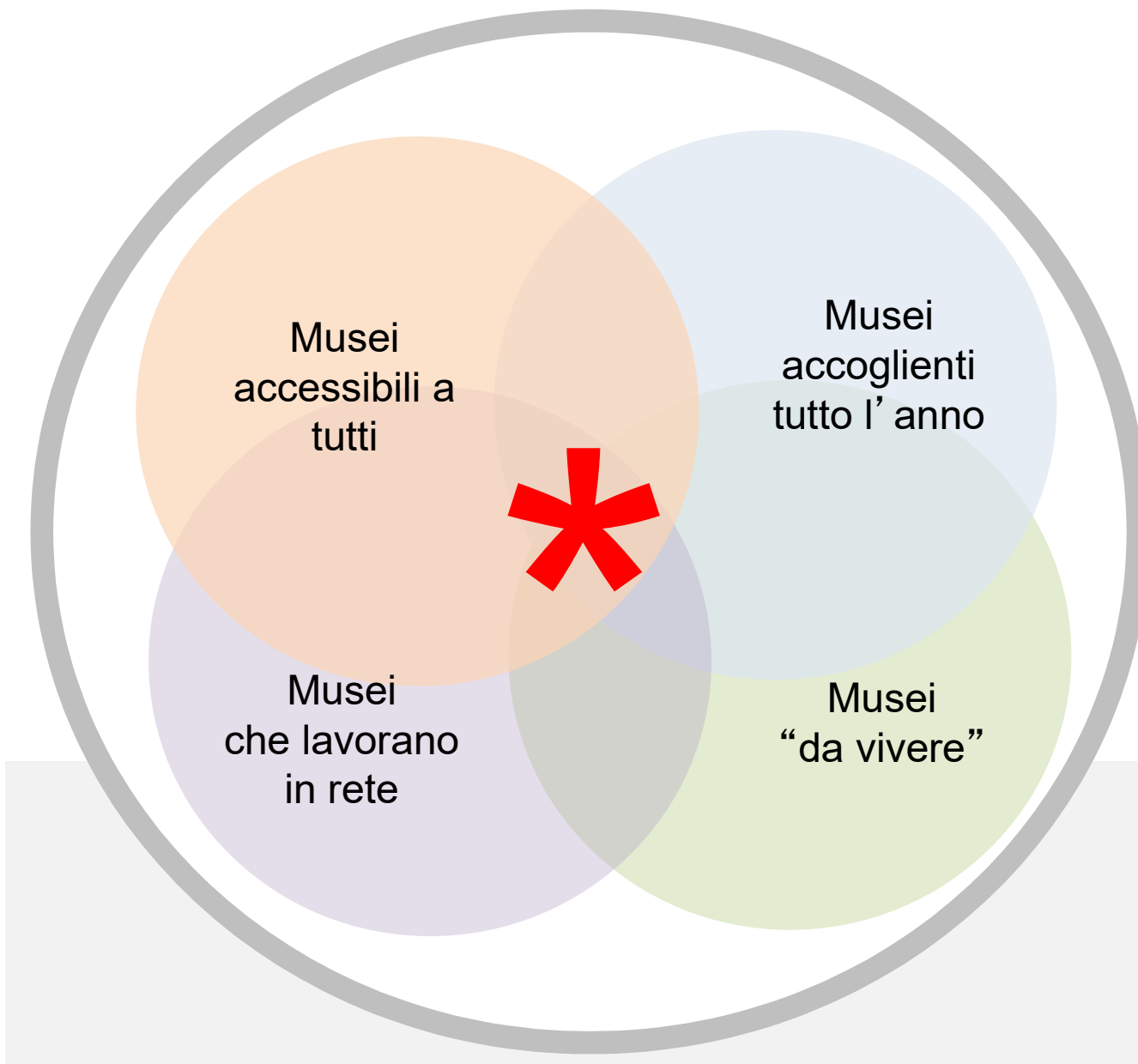
obiettivi strategici

Creazione di un nuovo
immaginario
(*brand awareness e brand
reputation → top of the mind*)

Riconoscibilità dei musei
in ottica family friendly

Legenda

- accessibilità
- accoglienza
- attività ed eventi
- comunicazione



Obiettivi operativi per un Museo *Family Friendly and Kids Friendly*

8

obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi rileggono gli obiettivi strategici in ottica di operatività e applicabilità nei contesti museali.

1. Miglioramento accessibilità degli edifici
2. Creazione di percorsi dedicati
3. Servizi ed attrezzature ad hoc





4. Formazione degli operatori
5. Progettazione dell'accoglienza in modo strutturato

7. Creazione di un brand
8. Comunicazione integrata

6. Creazione di contenuti, attività, esperienze



Legenda

-  accessibilità
-  accoglienza
-  attività ed eventi
-  comunicazione

Dagli obiettivi operativi alle azioni

- *Interna*
- *Esterna*

1. Accessibilità

2. Percorsi e linguaggi dedicati

- *Passeggino*
- *Fascia*
- *Parcheggio*
- *Fasciatoio*
- *Rialzi wc*
- *Scalda biberon*
- *Tappetini*
- *Seggiolone*
- *Scaldavivande*
- *Alzatine*

3. Servizi per la visita

4. Aree dedicate

- *Area di "decompressione"*
- *Area Allattamento*
- *Area dedicata per attività specifiche*

10. Immagine coordinata

- *Linee guida condivise*

5. Manifesto per operatori

- *Volontari*
- *Personale interno*
- *Personale esterno*

6. Materiale dedicato

- *Ex ante*
- *In itinere*
- *Ex post*

7. "Audience al centro"

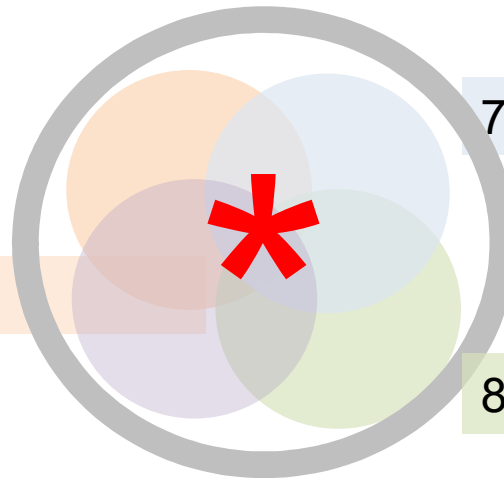
- *Fasce orarie dedicate*
- *Accesso gratuito ai care givers*

8. Attività pilota fasce d'età

- *Attività pilota ad hoc: laboratori, workshop, visite dinamiche*

9. Condivisione interna

- *Best practices*



Essere Family and Kids Friendly in 10 step: Il Decaologo del museo Family and Kids Friendly

Di seguito si declinano nello specifico le azioni proposte in precedenza congiuntamente a suggestioni di casi studio.

Le proposte di seguito presentate necessitano di tempi di attuazione da declinarsi attraverso cadenze temporali progressive a seconda delle esigenze che si dimostreranno prioritarie durante l'evolversi della progettualità.

1

1. Accessibilità

Premessa e riferimenti normativi per garantire un'accessibilità universale

“[...] per contribuire ad aprire sempre di più la “porta d’ingresso”, rendendo la soglia non una divisione tra chi (e cosa) c’è dentro e chi (e cosa) c’è fuori”

Ogni museo è tenuto a garantire adeguati livelli di servizi al pubblico:

- l’ accesso agli spazi espositivi;
- la consultazione della documentazione esistente presso il museo;
- la fruizione delle attività scientifiche e culturali del museo;
- l’ informazione per la miglior fruizione dei servizi stessi.

Ogni museo è tenuto, anche nel rispetto della normativa vigente, a dedicare impegno e risorse affinché l’ accesso al museo sia garantito a tutte le categorie di visitatori rimuovendo barriere architettoniche e ostacoli di ogni genere che possano impedirne o limitarne la fruizione a tutti i livelli.

Negli Standard museali della Regione Piemonte si fa riferimento all'**eliminazione delle barriere architettoniche**, alla **creazione di servizi igienici per portatori di handicap**, ai **percorsi e alle attrezzature** per agevolare la visita.

Per quanto riguarda i servizi a disposizione del pubblico per la comprensione delle collezioni, si indaga anche sulla capacità del museo di agevolare la visita a persone ipo e non vedenti con attrezzature idonee, che arrivino anche a prevedere l’ accesso in autonomia.

ICOM Italia

ICOM Italia (2016), Glossario sull’accessibilità museale

MiBACT

D.M. del MiBAC 28 marzo 2008 - *Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d’interesse culturale*

MiBAC (1998), *Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei*

Regione Piemonte

Centro Studi Piemontesi, Regione Piemonte (2005), *Standard museali materiali per i musei - Strutture e sicurezza.*

1

1. Accessibilità

L'accessibilità al Museo ha inizio ancora prima di accedervi, fuori dal museo. Spesso, scarsa visibilità degli ingressi, code, senso di inadeguatezza rispetto a spazi che "incutono una certa reverenza" si presentano barriere da "abbattere". Per questo l'accessibilità deve partire dagli spazi antistanti al museo, per poi continuare al suo interno.

Azioni

Accessibilità esterna

Adozione della segnaletica *Nati con la Cultura*. La segnaletica è funzionale ad evidenziare che il museo è accessibile per le famiglie con bambini.

Evidenziare la presenza di una corsia preferenziale (no code) per i bambini e le famiglie.

Il tutto per evidenziare in modo immediato che i **bambini e le famiglie sono i benvenuti**

Accessibilità interna

Adozione segnaletica interna *Nati con la Cultura*. La segnaletica è funzionale a evidenziare il percorso di visita dedicato (in alcuni casi si può evidenziare anche la presenza di opere/immagini sconsigliate ai bambini).

1

1. Accessibilità

I musei *Family and Kids Friendly*

Nei musei che hanno partecipato al progetto non sono ancora state fatte esplicite riflessioni su questo tema.

Questo elemento conferma la necessità di lavorare in ottica sistemica al fine di identificare una possibile segnaletica coordinata che possa essere utilizzata internamente e soprattutto esternamente al museo.

A titolo esemplificativo si riporta nella pagina che segue lo studio legato all'implementazione dell'immagine coordinata per il lancio dei Giochi Olimpici del 2012 di Londra.

Proposta segnaletica al
MAXXI, Roma



Buone pratiche



Esempi di segnaletica



1

1. Accessibilità

Servizi per famiglie



Toilette

Le toilette sono distribuite su ogni piano. Quelle dotate di accesso per disabili sono situate presso la Great Court, il Ford Centre for Young Visitors, il Clore Education Centre e a nord della Sala 66.



Neonati

Presso il Ford Centre for Young Visitors e in prossimità della scalinata est sono disponibili sale riservate all'allattamento dei neonati. Aree per il cambio pannolini.

Ford Centre for Young Visitors

Great Court

Scalinata est

Scalinata nord (piano 0 e 3)

Visite per famiglie >



Guardaroba

Il guardaroba principale si trova ad ovest dell'ingresso principale, mentre un secondo guardaroba è disponibile presso l'ingresso nord. £1,50 per articolo, 50 pence per gli ombrelli; custodia gratuita per i passeggini pieghevoli. Dimensioni max.: 40 x 40 x 50 cm. Peso max.: 8 kg (esclusi i passeggini pieghevoli)



Ristorazione

Il Museo ha tre caffetterie e un'area da picnic.

Seggioloni sono disponibili in tutti i Café e al Ristorante.

Per saperne di più >



Area picnic per famiglie

Nei weekend e nei giorni di chiusura delle scuole, le famiglie con bambini sono invitate ad utilizzare il Ford Centre for Young Visitors come area di ristoro.

Buone pratiche



Segnaletica adottata dal British Museum

Studio legato all'implementazione dell'immagine coordinata per il lancio dei Giochi Olimpici del 2012 di Londra.

2

2. Percorsi e linguaggi dedicati

Visitare un museo con dei bambini può comportare all'apparenza alcuni disagi, pertanto è necessario prevedere delle accortezze onde facilitare la fruizione dello spazio nel suo complesso, anche per evidenziare nuove modalità per “vivere” lo spazio museale. Per questi motivi appare necessario facilitare il percorso di visita ed essere flessibili nel progettare la visita prevedendo percorsi fisici adeguati per lunghezza e tempistica.

Azioni

- Progettazione di percorsi semplificati e veloci per le famiglie con bambini, includendo aree di sosta
- Infografica dedicata (ad esempio didascalie con simbolo che identifichi il percorso kids&family friendly) in accordo con le linee guida della comunicazione di *Nati con la Cultura*
- Predisposizione e realizzazione dei percorsi attraverso la segnaletica mobile (totem) o fissa (way finding) in accordo con le linee guida della comunicazione di *Nati con la Cultura*.

Ipotesi attuative

La progettazione di percorsi dedicati è a cura del singolo museo, che valuterà sulla base della sua struttura interna, dei vincoli architettonici che lo contraddistinguono, i percorsi più adatti. Si consiglia di allestire un percorso pilota da testare in contesti e secondo modalità “protette” e monitorate in corso ed ex post (approccio audience-centric → lasciamo che siano i genitori che conoscono il nostro museo a indicarci se il percorso pensato per loro risponde alle loro esigenze).

2

2. Percorsi e linguaggi dedicati

I musei *Family and Kids Friendly*

Alcuni musei hanno già in essere percorsi dedicati per famiglie anche se manca un focus specifico di attenzione sulla fascia 0 -6. Nello specifico i musei piemontesi tendono a proporre offerte di visite guidate, ma non prevedono percorsi che l'utente possa realizzare in autonomia, esigenza invece evidenziata dalle famiglie.



Un esempio al Museo del Cinema di Torino

Buone pratiche



Museo del Novecento, Milano

A livello sia nazionale sia internazionale sono numerosi gli esempi di segnaletiche dedicate fisse o mobili che si possono adattare ai diversi spazi fisici e alle esigenze morfologiche di edifici di diverse tipologie che possono presentare anche vincoli strutturali.

2

2. Percorsi e linguaggi dedicati

“Sessions for under-5s in the holidays”

Il sito web del museo, nella sezione “visiting”, propone una parte dedicata alla visita delle famiglie con bambini (“visiting with children”) che raccoglie tutte le attività che si possono realizzare in museo con i bambini.

Il museo propone un percorso dedicato alle famiglie in cui viene proposta l’osservazione di cinque opere. Per ciascuna di esse, oltre alla mappa che inquadra la posizione del dipinto all’interno della struttura, c’è una spiegazione accattivante e semplificata per i più piccoli.

National Gallery, London

The Battle of San Romano
probably about 1438–40
Paolo Uccello
(about 1397–1475)
Room 54

Saint Michael Triumphs over the Devil
1468
Bartolomé Bermejo
(about 1440–after 1495)
Room 63

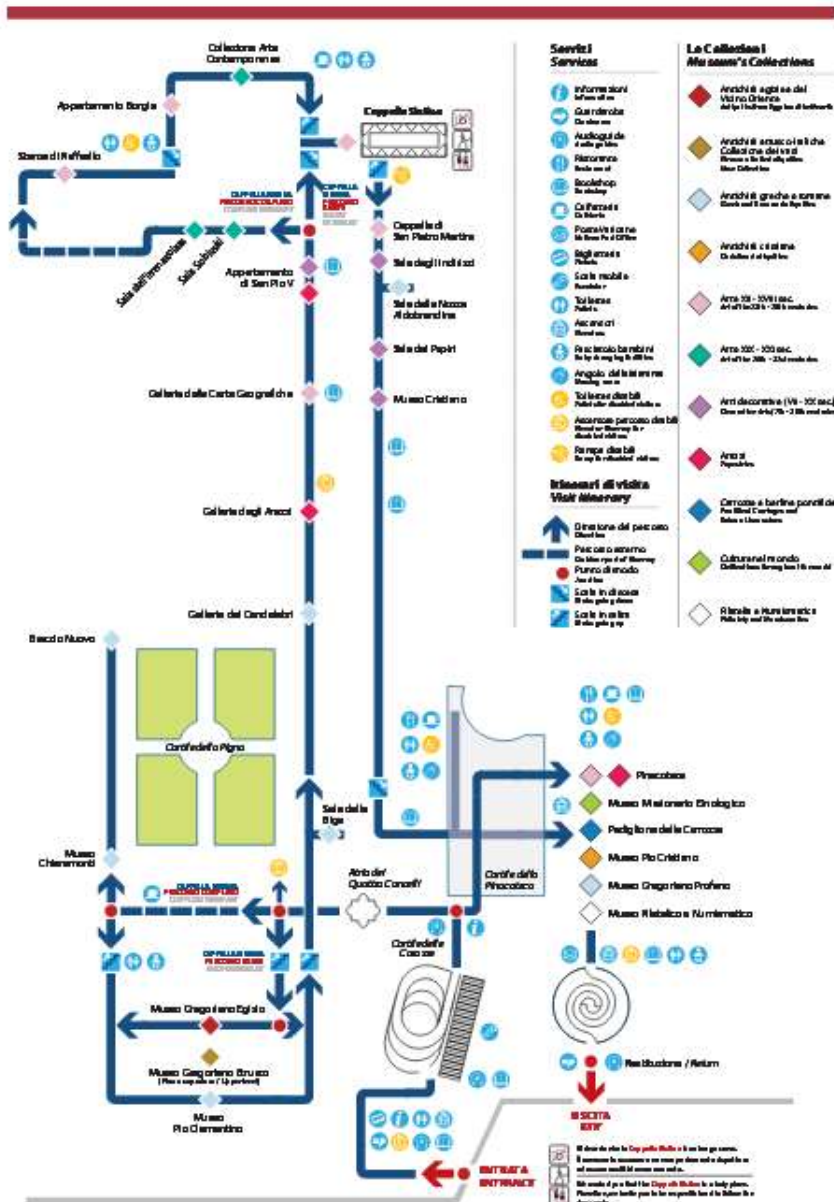
Family Group
completed 1547
Lorenzo Lotto
(about 1480–1556/7)
Room 12

The Stonemason's Yard
1727–8
Canaletto
(1697–1768)
Room 38

The Graham Children
1742
William Hogarth
(1697–1764)
Room 34

2

2. Percorsi e linguaggi dedicati



Musei Vaticani, Roma

“Mappa del museo con indicati i servizi family friendly”



3

3. Servizi per la visita

Pensare e progettare uno spazio che sia fruibile per famiglie con bambini significa anche predisporre servizi che siano funzionali a “normalizzare” e rendere piacevole il tempo di permanenza all’interno del museo e che prevedano servizi a supporto della visita.

Di seguito si includono una serie di servizi che con bassi costi di attivazione – soprattutto nel momento in cui siano pensati in ottica sistemica – possono rendere uno spazio fruibile per famiglie e bambini.

Dotazioni

Nel caso specifico si tratta di acquisire delle dotazioni che possano facilitare la permanenza in museo e possano rispondere in modo adeguato alle richieste delle famiglie.

•Dotazioni che consentono/facilitano la visita:

- Passeggino a disposizione di chi non ne è fornito
- Fascia/Babybiorn a disposizione di chi non ne è fornito
- Parcheggio passeggini

•Dotazioni a supporto della visita:

- Fasciatoio
- Rialzi wc
- Tappetini
- Alzatine

- *Scalda biberon*
- *Seggiolone*
- *Scaldavivande*



Se presente caffetteria

Si tratta di dotazioni basilari a cui poter aggiungere tramite contrattazione a cura di ciascun singolo museo la possibilità di avere menù adatti per bambini nelle caffetterie, nel caso in cui siano presenti.

3

3. Servizi per la visita

I musei *Family and Kids Friendly*, alcuni esempi nei musei piemontesi



Giardino Botanico di Oropa

Museo Civico di Cuneo

Palazzo Mazzetti



Alcuni musei aderenti al percorso erano già dotati di servizi ad hoc, gli altri li hanno immediatamente adottati o hanno dichiarato di farlo nei primi mesi del 2017.

Tre sono le modalità di finanziamento:

1. Budget dedicato;
2. Budget su attività istituzionale;
3. Linee di finanziamento esterne (bando pubblico e/o sponsorizzazione privata)

4

4. Aree dedicate

La realizzazione di “aree dedicate” per le famiglie non significa riprogettare completamente percorsi di visita e destinazione d’uso degli spazi, ma semplicemente individuare “zone”, “spazi”, porzioni di sale che possano accogliere in modo meno vincolante le famiglie.

D’altro canto avere aree dedicate non significa neppure “ghettizzare” o “rinchiudere” fruitori un po’ più vivaci, con esigenze e necessità di rapporto e relazione rispetto allo spazio fisico differenti rispetto a quelle di cui abbisognano i visitatori abituali.

La presenza di aree dedicate oltre a fornire “spazi di decompressione” per le famiglie può facilitare e agevolare convivenze a volte un po’ “faticose”.

Azioni

Le aree dedicate debbono essere indicate ed evidenziate tramite segnaletica interna e debbono essere progettate contestualmente rispetto alle caratteristiche e agli spazi dei singoli musei.

La realizzazione delle tre aree di seguito descritte potrà essere sviluppata tendendo presetti i vincoli architettonici di ciascun museo: non è importante avere 3 aree distinte, è sufficiente che sia presente almeno una anche con più funzioni.

- **area allattamento.**

Non è necessario avere a disposizione una sala ad hoc, ma è sufficiente evidenziare che ci sono sale all’interno delle quali è presente una seduta confortevole o un’area meno sottoposta a passaggi dove è possibile sostare con tranquillità.

- **area di decompressione.** In alcuni casi la struttura del museo si presenta vincolante: molti musei piemontesi hanno sedi storiche e di pregio all’interno delle quali è molto difficile ipotizzare spazi in cui i bambini possano muoversi in libertà. Ove possibile si possono adibire locali/spazi anche di dimensioni contenute per favorire il gioco (magari dotati di tappeti morbidi – cfr. Punto 3. Servizi per la visita).

- **aree dedicate ad attività specifiche**

4

4. Aree dedicate

I musei *Family and Kids Friendly*



Museo Civico di Cuneo

Buone pratiche



Kids Corner, Pinacoteca di Brera



Palazzo Mazzetti



Area allattamento, Castello di Rivoli

National Palace Museum, Taipei

I want to visit the Children's Gallery...

When can I visit?

- Everyday 8:30 – 18:30, hours extended until 21:00 on Fridays and Saturdays.
- Closed every Monday after 13:00.

Do I need to purchase a ticket?

- No. The Children's Gallery is FREE.

Do I fit the age limit?

- Children ages 5-12 are welcome to visit with their family.
- Children must enter with their parents or teachers.

Do I need to make a reservation?

- Groups with less than 10 people are welcome to visit within the gallery hours.
- Groups with more than 10 people must make a reservation with the gallery 7 days prior to visiting. For reservation, please log on to the NPM website at: <http://www.npm.edu.tw/children/en>
- In order to provide the most comfortable learning environment, we have limited the number of visitors to 60 during each scheduled time of entry.

What can I do in the Children's Gallery?

- Think, observe, work, share, and learn!

Remember to get a stamp at the information desk as a souvenir!

I have something to share with everyone!

Write down what you would like to share with everyone!

Let's Open Emperor Qianlong's Treasure Box!

Hi! Welcome to the National Palace Museum's Children's Gallery! Here, we have exciting displays, interesting films, and many interactive games to help you learn about Emperor Qianlong's and his family's treasures! Let's go and have fun!

Map
English

國立故宮博物院
NATIONAL PALACE MUSEUM

221 Zhishan Rd., Sec. 2, Taipei 11143, Taiwan, R.O.C.
Tel: 886-2-2881-2021 ext.2851 Fax: 886-2-2881-4138
<http://theme.npm.edu.tw/children/en>

Reservation NPM Kids

“Children's Gallery”

E' presente un'intera galleria dedicata ai bambini: la Children's Gallery. Aperta tutti I giorni dalle 8.30 alle 18.30 con ingresso gratuito. I bambini devono essere accompagnati da un familiare. E' possibile scaricare dal sito la mappa completa per I bambini.

4

4. Aree dedicate

Centre National Pompidou, Paris



“Galerie des enfants”

La Galerie des Enfants è uno spazio multidisciplinare per esposizioni temporanee in cui i bambini, accompagnati dalle loro famiglie, possano sviluppare una loro visione del mondo attraverso l'osservazione e la sperimentazione. Aperto tutti i giorni dalle 11.00 alle 19.00.

4

4. Aree dedicate

Metropolitan Museum of Art, New York



“Children's Reading Room”

La stanza dedicata ai bambini è inserita all'interno della Nolen Library e contiene più di 500 libri per bambini

“Storytime in Nolen Library”

Questa attività per bambini dai 18 mesi ai 3 anni è gratuita e indipendente rispetto all'accesso al museo.



5

5. Manifesto per operatori

Avere musei dotati di servizi, percorsi dedicati, aree sosta e gioco, modalità di visita innovative a poco servono nel momento in cui il personale di front-desk non sia allineato rispetto a un approccio inclusivo che pone le audiences al centro. Questo si deve tradurre non solo in una condivisione di finalità, obiettivi, atteggiamenti, ma anche in una condivisione di modalità operative. L'immaginario che il visitatore costruisce del museo è infatti da porre in relazione all'esperienza nel suo complesso e alle modalità relazionali con cui viene accolto.

Azioni

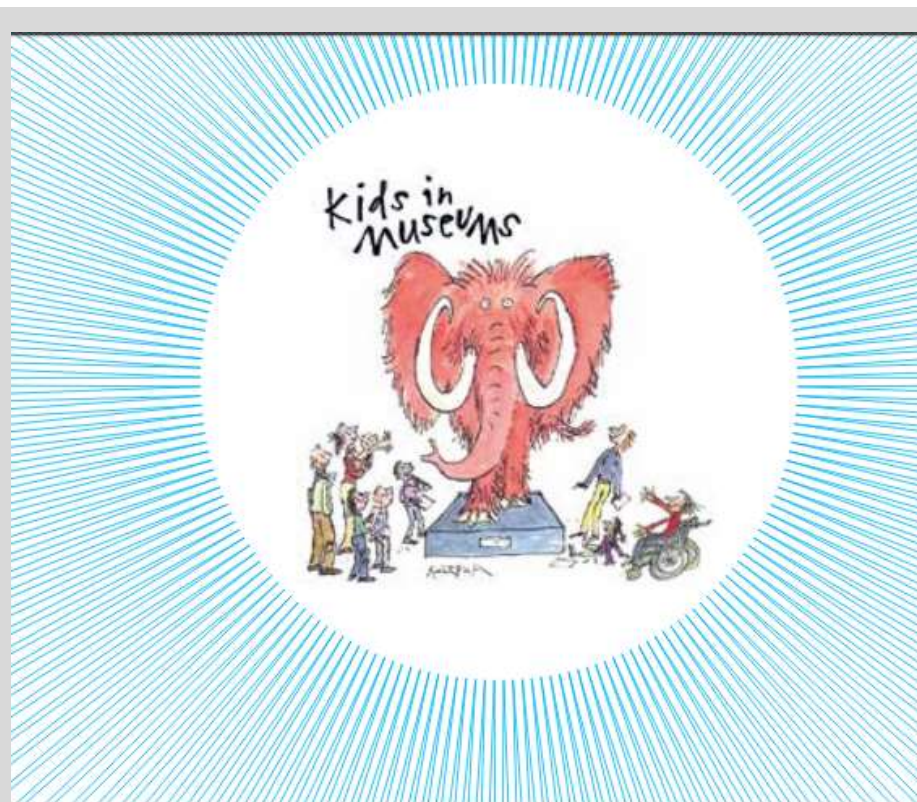
Consapevoli della possibile difficoltà e complessità – sia in termini logistici sia di costi sia per avvicendamento nel personale di front desk, spesso non direttamente dipendente dal museo, ma appaltato a cooperative che gestiscono i servizi – si fornisce un Manifesto con indicazioni basilari in termini di accoglienza (*Manifesto per operatori*).

Ciascun museo potrà personalizzare e implementare tale strumento a seconda delle esigenze e della tipologia di personale al quale questo verrà indirizzato.

Si tenga presente che il Vademecum dovrà adattarsi a tre tipologie di personale:

1. Personale interno
2. Personale esterno
3. Volontari

Al Manifesto per operatori corrisponde un Manifesto per le famiglie.



Kids in Museums MANIFESTO

20 ways to make a visit family friendly

Kids in Museums, Manifesto

1. Say 'Hello!'
2. Be positive
3. Share stories
4. Begin at birth.
5. Play the generation game
6. Invite teenagers
7. Be consistent
8. Reach beyond your four walls to new visitors
9. Be flexible in your activities
10. Chat online.
11. Create a comfy, safe place for children and families
12. Be the core of your community
13. Don't say ssshhush!
14. Say 'Please touch!' Give a hand to grown-ups as well as children
15. Give a hand to grown-ups
16. Be aware of different families' needs
17. Make the most of your different spaces,
18. Keep an eye on visitors' comfort
19. Provide healthy, good-value food
20. Make the visit live on.



Carta dei diritti dei bambini dell'arte e della cultura, Teatro Testoni

La “Carta dei diritti dei bambini all’arte e alla cultura” è un progetto nato a Bologna da un gruppo di lavoro promosso da La Baracca - Testoni Ragazzi che ha coinvolto insegnanti, educatori, dirigenti scolastici e genitori.

Sono diciotto riflessioni che cercano di raccontare un’idea di bambino, che è quella di cittadino a tutti gli effetti adesso, e non solo nel futuro.

Quello che la Carta cerca di ribadire è l’importanza di rispettare il bambino in ogni sua età offrendo il meglio anche in termini di arte e cultura. La parola “diritto” è spesso associata alla rivendicazione di bisogni fondamentali dell’uomo o dei bambini. **L’arte e la cultura** non possono essere considerati un “bisogno primario”, ma riteniamo siano un “**bisogno necessario**”, perché offrono conoscenza e perché inducono al sogno.

6

6. Materiale dedicato

L'esperienza di fruizione museale, ma in generale qualsivoglia esperienza culturale, non si esaurisce semplicemente nella fruizione e partecipazione contestuale, ma anche nella fase di avvicinamento (quella che spesso ci induce a DECIDERE se visitare o meno un museo, partecipare o meno a un'attività culturale) e successivamente nel mantenimento della relazione (finalizzata alla fidelizzazione).

La segnaletica esterna può essere uno strumento utile a indurre alla visita le così dette audiences by surprise, che non avevano pianificato la visita in anticipo, ma che possono essere catturate in modo estemporaneo, semplicemente in quanto si imbattono in un museo e constatano che può essere uno spazio accogliente per le proprie esigenze; vi sono poi fruitori più "esigenti" o meticolosi, che decidono sulla base di una scelta attenta e ponderata.

L'esperienza si concretizza nella sua fruizione contestuale e necessità di essere alimentata nel momento in cui non voglia esaurirsi in un morde e consuma, ma voglia porre le basi per avviare una relazione continuativa.

Azioni

Predisposizione di materiali a supporto della visita secondo la logica della creazione di:

1. Materiali ex ante

- Predisposizione di una sezione dedicata nei siti web o nei canali social del singolo museo che chiarisca modalità di accesso e di visita, servizi a disposizione, percorsi dedicati, attività ad hoc
- Predisposizione di NL dedicate o di una sezione dedicata nella NL già esistente del museo
- Invio mensile delle attività ad Abbonamento Museo che veicolerà le attività dei Musei Family&Kids friendly nella NL dell'abbonamento

2. Materiali in itinere

Realizzazione di materiali cartacei ad hoc a cura dei singoli musei

3. Materiali ex post

Messa a disposizione di materiali di approfondimento a cura del singolo museo (sia in formato cartaceo sia digitale)

British Museum, London

The British Museum



Families
Ages 3–5

Museum explorers
Colour and shape

The Open Futures family trails are funded by
HHT THE HELEN HAMLYN TRUST

1 Mammy Wata
Head to Room 25, downstairs from Room 24. Turn right and find Case 3 on the left.

1 Crouch down in front of the case to see the carving of Mammy Wata.



I am Mammy Wata. I live under water. I bring love and life to the world. Let's use our eyes and imagination to find shapes and colours all around us. Can you find me?

Look at me and my colourful friends
Which of these colours can you see?

Blue Yellow
Red White
Black



Are our faces round, oval or square?



Shape your hands like our hands

“Museum explorer”

Become a Museum explorer as you take a fascinating journey of discovery around the Museum. On the way you'll find some amazing treasures and experience stories about the history of people from around the world.

6

6. Materiale dedicato

Musée du Louvre, Paris

“Découverte des arts de l’Islam”

Il sito del museo propone dei percorsi da fare con i più piccoli. Per ogni percorso c'è un pdf da scaricare che contiene informazioni pratiche sul percorso e contenuti scientifici sulla storia delle opere in esposizione. (dai 3 anni)

2 **Faïen brûlé - parfum, 11^e siècle, Asie centrale**

On enlevait la tête de l'animal afin d'y déposer l'encens à l'intérieur. Et pour le déplacer quand il était brûlant, on fixait un bâton dans le trou situé sur le poitrail.

Mais pourquoi le métal a-t-il été percé de petits trous ?

- Pour décorer
- Pour servir d'arrosoir
- Pour permettre à la fumée et au parfum de s'échapper

Prendre l'arrosateur Y et aller au miroir 32. Tout droit en sortant de l'arrosateur prendre le corail vers la salle « De 1000 à 1250 ». En face sur la gauche, aller à la vitrine 36A pour les deux objets suivants :

3 **Tête princière, 12-13^e siècle, Iran**

En Iran, on décrivait ce type de beauté idéale « visage de Lune à la bouche menue ». Trouve d'autres visages ressemblants en tournant autour de la vitrine.

Mais au fait, pourquoi cette comparaison avec la Lune ?

- L'arondi parfait des visages
- Parce qu'ils étaient distraits, « dans la lune »
- Parce qu'ils aimaient sortir la nuit

4 **Nomme traçant une buffesse, 12-13^e siècle, Syrie**

L'homme est un Turkmène (un nomade originaire d'Asie centrale). On le reconnaît grâce à sa tresse et à son bonnet pointu. Remarque le seau destiné à recevoir le lait.

Le lait de buffesse, ou de vache, est toujours très présent dans la cuisine de tradition turque sous forme de :

- lait caillé et yaourt
- fromage de chèvre
- raclette

Avancer et prendre l'avant-dernière issue sur la gauche : le porche mamlouk.

5 **Carreaux de faïence, 15-17^e siècle, Turquie**

Les motifs de ces carreaux ont pour caractéristique la symétrie (relation entre deux figures géométriques qui se correspondent point par point de part et d'autre d'un repère central).

Avancer jusqu'au mur de céramiques, podiums 102A et B.

6 **Miroirs, 17^e siècle, Inde**

Ces objets sont en jade incrusté de pierres précieuses et d'or. Le jade était une pierre très appréciée à la cour moghole car on croyait qu'il avait le pouvoir d'amener la victoire et de protéger des poisons.

Amuse-toi à te mirer comme une princesse ou un prince moghols dans son miroir. Puis identifie les autres objets de jade présents dans cette vitrine.

Complète le dessin pour le rendre symétrique.

L'ongler les tapis, se diriger vers les escaliers. Aller jusqu'à la vitrine 85A, remarquable grâce au grand chapeau-mouche orné de plumes de paon.

Passer sous ce porche mamlouk du 15^e siècle, lève la tête et imagine que tu es un Égyptien du Caire de cette époque... En sortant devant toi sur la droite, un des chefs-d'œuvre de l'art mamlouk : le baptistère de Saint-Louis.

1 **POURRAIS-TU VÉRIFIER EN TRAVERSANT LES SALES COULEES EN T'ÉCRIVANT, AUX LÉCHIONS, AU NICHOIR, AUX BLOCS, AUX TOILES. DANS LA SALLE DU TOUJOURS (12), A L'ENTRÉE DE LA SALLE DES SOUTERRAINS DÉCOUVRIS À TÊTE DE LIONNE.**

2 **UNE STATUE DE LA DÉESSE Sakhmet**

Bienvenue devant le sékhmet la puissante ! Très caillète, elle a une double nature : tantôt redoutable, elle se prend la guerre et la maladie. Tantôt apaisée, elle protège l'Égypte et soigne tous les maux. Les Égyptiens croyaient en l'existence de plusieurs dieux. Pour s'assurer de leur protection, ils leur construisaient des temples et leur offraient des cadeaux (encens, chants...). Imagine et dessine les cadeaux que les Égyptiens offraient à Sakhmet pour gagner sa bienveillance.

3 **LE CERCUEIL DE LA DAME MADA**

Ce cercueil est fermé, le mortif d'une femme nommée Mada. Observe comme la forme reprend celle du corps représenté de la tête aux pieds. Les Égyptiens croyaient qu'après la mort ils voyageaient dans l'au-delà pour y poursuivre des activités à leur semblables à celles des vivants (manger, écouter de la musique, travailler, jouer...).

A ton avis, pourquoi prenait-elle la forme de son corps ?

Si tu la secouais, tu pourrais l'entendre me dire (ou peut-être le dire toi-même) :

- Pour qu'ils n'aient pas froid
- Pour que les corps restent intacts et poursuivent leur vie dans l'au-delà
- Pour faire peur aux enfants

Si tu la secouais, tu pourrais l'entendre me dire (ou peut-être le dire toi-même) :

- Si tu la secouais, tu pourrais l'entendre me dire (ou peut-être le dire toi-même) :

4 **LE SCRIBE ACCROUR**

Cet homme est un scribe, c'est-à-dire une personne qui sait lire et écrire (sans doute est un membre de la famille royale). Rappelle-toi comment il est détaillé très précisément : sa silhouette, ses mains, les traits de son visage.

A son arrivée dans l'au-delà, Séthi II est accueilli par la déesse Hathor. Elle est l'une des souveraines du monde des morts et tu la reconnais à son diadème qui lui sert de cornes de vache. Remarque les hiéroglyphes au-dessus des personnages : ils nomment le roi et la déesse et expliquent la scène. Choisis un ou plusieurs hiéroglyphes et dessine-le(s).

5 **LA DÉESSE Hathor ACCROUR**

En fin de parcours dans la salle des Colonnades, observe la fresque de Jean-François Champollion, un pionnier qui tenta l'interprétation pour les égyptologues : c'est le premier à avoir déchiffré les hiéroglyphes ! A également été le premier à consacrer leur charge au musée du Louvre des collections égyptiennes et c'est ainsi que la France a acquis le plus grand trésor de l'Égypte antique au monde : le plateau de la Couronne.

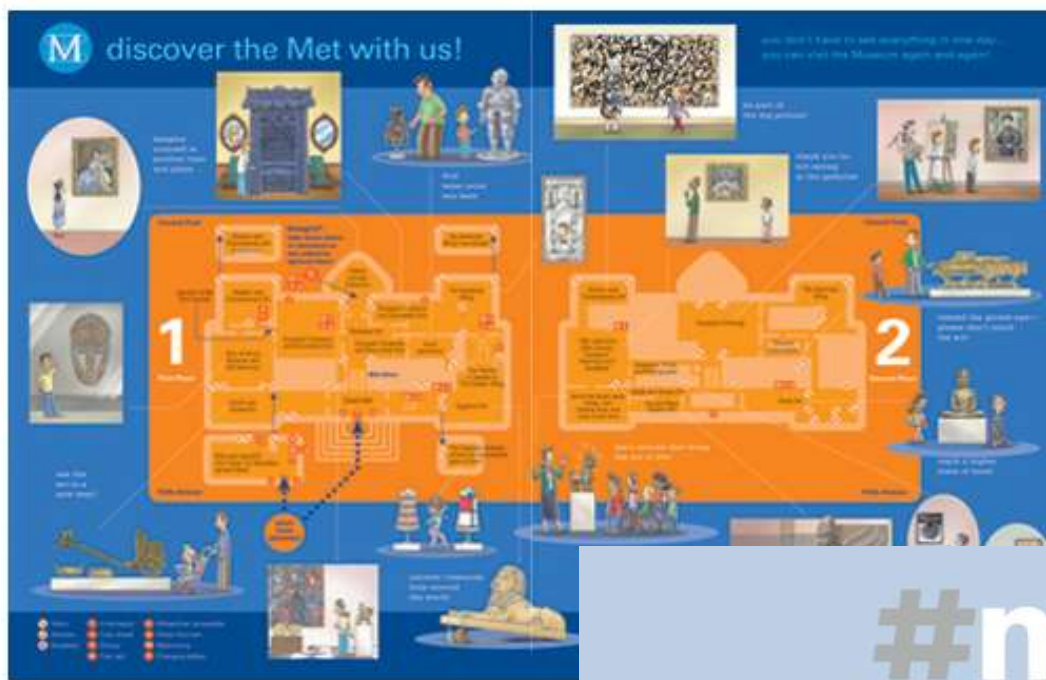
Continue jusqu'à la salle 22.

L'Égypte des pharaons

6

6. Materiale dedicato

Metropolitan Museum of Art, New York



“Family Map”

Mappa con percorso dedicato alle famiglie.

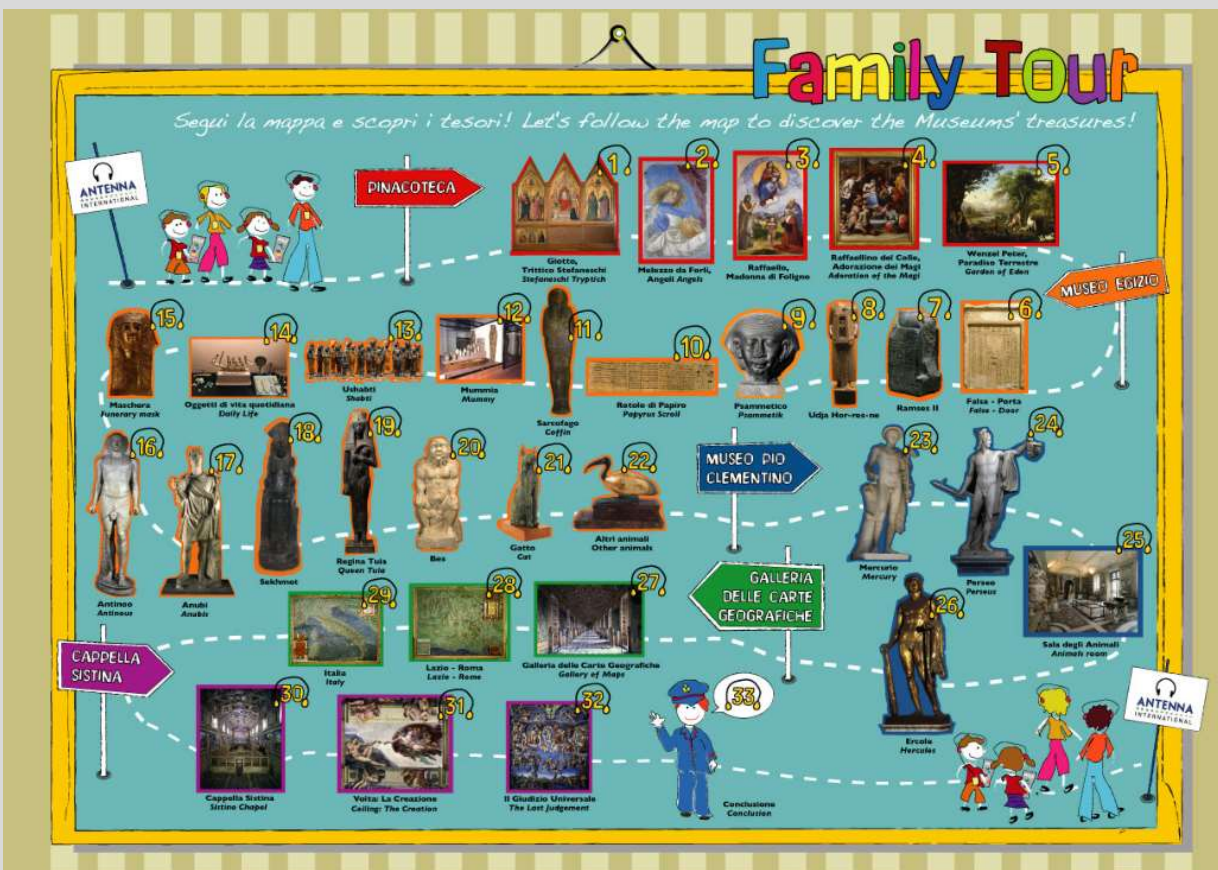
Il materiale *family friendly* completamente disponibile sul sito del museo (in una sezione dedicata)

“#metkids”

I bambini sono invitati ad interagire con il museo e a descrivere le loro impressioni sul blog #metkids



Musei Vaticani, Roma



“Mappa del family tour”

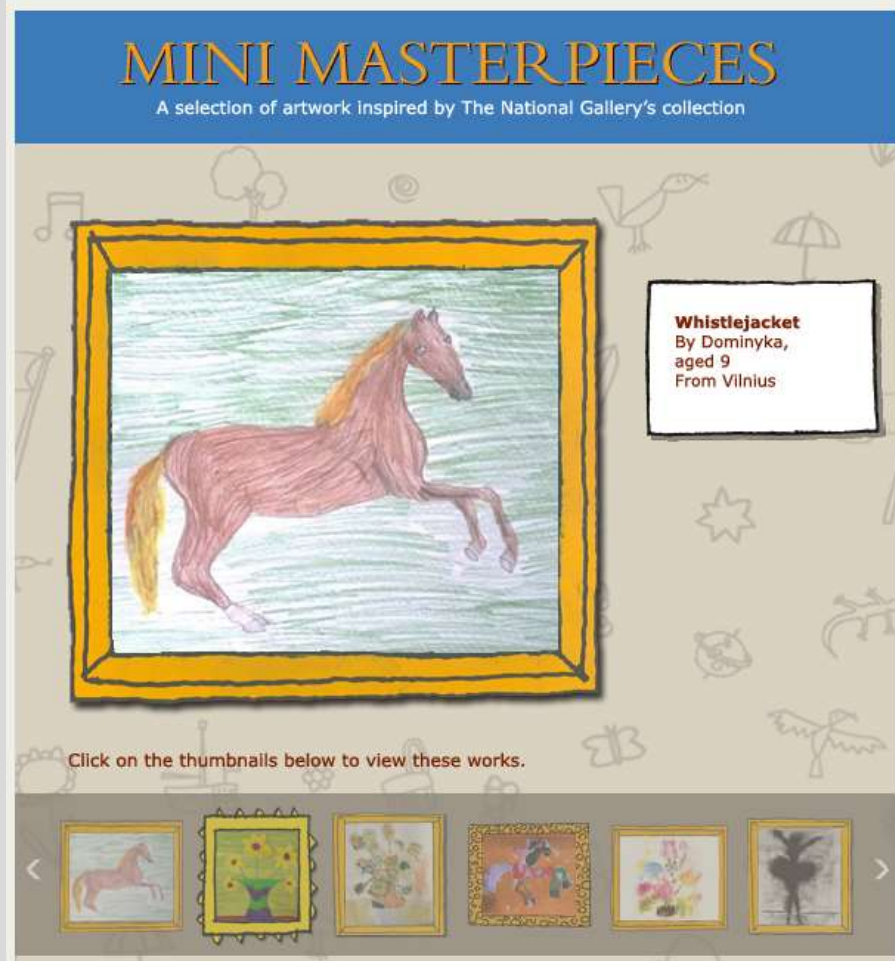
La mappa illustrata, congiuntamente con una audioguida dedicata, ha l'obiettivo di guidare le famiglie con bambini in un tour speciale, divertente e anche un po' avventuroso, alla ricerca dei preziosi tesori del Museo.

I piccoli esploratori saranno impegnati, insieme con i loro genitori, in un'avvincente caccia al tesoro, tra dettagli da scoprire, misteri da svelare e indovinelli da risolvere (età 5 – 12 anni).

Il materiale è disponibile in 5 lingue.

National Gallery, London

Children's Gallery

*“Children’s Gallery”*

Nella sezione Children’s Gallery del sito web il museo propone un’attività da svolgere nella fase posteriore alla visita.

I bambini sono invitati a riprodurre una delle opere d’arte che hanno osservato in museo e a condividerla.

Il sito ripropone poi i disegni realizzati dai bambini.

7

7. “Audience al centro”

Il concetto attuale più evoluto di audience development non si esaurisce esclusivamente nel raggiungimento di obiettivi di crescita quantitativa della domanda di cultura, ma si pone anche l'obiettivo della diversificazione dell'audience andando a stimolare pubblici potenziali e nuovi attraverso innovazione e cambiamento nei format progettuali, nelle logiche di partecipazione e mediazione, negli strumenti di ascolto e di comunicazione, nell'utilizzo consapevole delle tecnologie e del digitale. L'attenzione per i risultati di pubblico e le performance economiche si coniugano con un orientamento alla qualità delle esperienze offerte, al coinvolgimento attivo e partecipativo dei pubblici abituali, all'innovazione nei meccanismi di ingaggio rispetto a pubblici potenziali, a pubblici nuovi e a categorie svantaggiate.

Per tali ordini di ragioni si suggeriscono modalità di innovazione nei formati di accesso.

Azioni

- nell'ambito del Passaporto Culturale è previsto l'accesso gratuito per tutti i bambini di età compresa tra 0 e 1 anno e a due *care givers*. Il *Passaporto Culturale*, attualmente in essere in alcune strutture museali in accordo con le strutture sanitarie di riferimento, rimane un supporto valido e la cui diffusione sarà implementata (in fase di definizione)
- il museo può indicare fasce orarie adatte alle famiglie, per evitare “scontri” e/o intolleranze tra pubblici che hanno necessità differenti

7

7. “Audience al centro”

The screenshot shows the National Gallery website's 'Families' page. The top navigation bar includes 'Paintings', 'What's on', 'Visiting', 'Learning', 'Support us', 'Membership', and 'Shop'. The left sidebar contains a menu with categories like 'Paintings', 'What's on', 'Visiting', 'Learning', 'Channel', 'About us', and 'Support us'. The main content area is titled 'Families' and is organized into several columns and sections:

- Holiday events:** Features a large image of a woman holding a rainbow. Below it, text reads 'Fun for all ages' and 'Crafty workshops and playful activities during the holidays'. There are links for 'Early years', '8-13s', and 'All ages'.
- Special events:** Features an image of two children. Text reads 'What's on' and 'Look out for family festival days and special events throughout the year'. There is a link for 'Find out more'.
- Early years (5-13s):** This section is further divided into three sub-sections:
 - Sessions for under-5s:** 'Stories, art, play, and song'. Links for 'Term time', 'Holidays', and 'Sundays (Magic carpet)'.
 - Get creative:** 'Artists' apprentice workshops and Sunday sessions'. Links for 'Term time' and 'Holidays'.
 - Fun for all the family:** 'Walks and talks and drop-in sessions'. Links for 'Term time' and 'Holidays'.
- Resources:** Features an image of a child with crayons. Text reads 'Printed trails and interactive fun' and 'Play at home or in the Gallery'. Links for 'Painting explorers', 'Family trails', and 'Noisy paintings'.
- Plan your visit:** Features an image of a woman with a child. Text reads 'Make the most of your family visit' and 'Everything you need to know about visiting the Gallery as a family'. Link for 'Read our handy guide'.
- Children's Gallery:** Features an image of a child's drawing. Text reads 'Artwork by children' and 'Inspired by the collection'. Links for 'View artworks' and 'How to submit your art'.

At the bottom left, there is a 'Stay in touch' section with a newsletter sign-up form and a 'Donate to the Gallery' section with buttons for £5, £20, and £ other, and a 'Donate' button.

National Gallery, London

L'approccio audience centric della National Gallery è evidente anche in ogni aspetto della comunicazione. Il sito web ha un'intera sezione dedicata alla visita family and kids friendly con una molteplicità di attività e di risorse che trasmettono un'immaginario innovativo del museo quale ambiente accogliente e ideale per le famiglie con i bambini.

La proposta riguarda iniziative inserite in una programmazione trimestrale con l'esplicitazione della tipologia di attività per fascia d'età.

7

7. “Audience al centro”

Tate Modern, London

Tate Families and Early Years



Il sito web della Tate Modern presenta una sezione dedicata alle visite in famiglia proponendo una serie di attività che spaziano da consigli pratici per la visita degli spazi, a indicazioni in merito alle attività e agli eventi dedicati alle famiglie. La Tate ha inoltre sviluppato un programma educativo dedicato ai bambini under 5.

“The Big and Small” è un progetto con un finanziamento della Big Lottery Fund ed è finalizzato a sviluppare un percorso di avvicinamento al museo per il non pubblico.

La progettualità è sviluppata in sinergia con artisti provenienti da ambiti disciplinari differenti.

Le famiglie raggiunte in cinque anni di questa progettualità sono state circa 19.000.

8

8. Attività pilota fasce d'età

Essere musei Family and Kids Friendly comporta anche progettualità dedicate e riservate a particolari fasce di pubblico che presentano esigenze particolari.

Le attività possono essere concepite come attività “ordinarie” che rientrano nella gestione quotidiana del museo e testimoniano l'attenzione del museo verso queste particolari fasce che sono considerate pubblici a tutti gli effetti. Si possono includere anche quelle attività ad hoc che si sviluppano con continuità durante tutto l'anno e arricchiscono l'offerta complessiva del museo.

Attività ad hoc contestuali e specifiche legate a progettualità straordinarie che possono potenziare l'immagine del museo Family and Kids Friendly.

Azioni

La progettazione di attività pilota per fasce d'età nasce da una riflessione interna al museo e deve essere ponderata sulla base del suo mantenimento nel medio-lungo periodo.

Le azioni che possono essere realizzate si presentano di due tipologie:

Azioni continuative

Momenti/appuntamenti dedicati alle famiglie. La programmazione di azioni continuative necessita di una condivisione in primis all'interno dello staff del museo, come a titolo esemplificativo, la domenica delle famiglie, una domenica al mese o ogni due mesi dedicata alle famiglie – con ingresso ridotto o biglietto cumulativo.

Azioni estemporanee/ad hoc

Tutte le azioni progettate ad hoc per le famiglie con eventi laboratoriali o dedicati per una fruizione in famiglia (no bambini depositati): Vivo il museo con mio figlio!

Metropolitan Museum of Art

Il Museo esplicita in modo molto chiaro le tipologie di attività e l'età dei bambini verso queste sono rivolte. Nello specifico propone delle attività per le seguenti fasce d'età:

18 mesi – 6 anni: Guardare, ascoltare, cantare e divertirsi con libri illustrati; in seguito si può continuare la visita svolgendo una “caccia al tesoro” guidata attraverso la galleria. I posti sono limitati.

2 – 4 anni: Scoprire l'arte e il Museo attraverso storie, il gioco e attività diverse. Tutti i programmi sono e non richiedono biglietti o prenotazioni. I posti sono limitati.

3 – 6 anni: Condividere idee e storie, schizzi, canti, e altre attività all'interno della galleria.

7-11 anni: Viaggiare nel tempo e in tutto il mondo scoprendo opere d'arte e imparando insieme.

5 – 17 bambini ciechi: Per le famiglie con bambini e ragazzi in età compresa tra i 5 e i 17 anni che sono ciechi o ipovedenti.

Esplorare le opere d'arte in modo accessibile utilizzando tutti i sensi. Crea il tuo capolavoro da portare a casa.

Il museo propone inoltre attività diverse per diverse tipologie di target:

Kids;

Teens;

Adults;

College Students;

Educators

Visitors with Disabilities.

Walk through the first gallery to enter the long gallery with skylights. Go through the first doorway on the left and then through the doorway on the right. Stop at the grave stele directly in front of you.

1. A girl with her doves

This grave stele—a carved stone slab that marked a grave like a modern tombstone—shows a little girl saying good-bye to her pet **doves**. You can almost feel the fabric of her clothing, which is draped so you can see the way she is standing. Her weight is on her right leg, and her left leg is bent. Her hair falls gently down her back. The combination of the elegant folds of fabric and the sweet, serious expression of her face shows how skilled the carver of this piece was.

- How does the girl feel about her doves? How can you tell?
- Can you find another example of a bird in this gallery?
- What are some similarities between it and these doves?
- What about differences?

In the same gallery, you'll find the next sculpture that we'll take a look at.



9

9. Condivisione interna

In questo decalogo si è più volte sottolineata l'importanza di un approccio olistico e integrato delle politiche di avvicinamento dei pubblici, che in modo necessitante debbono passare attraverso processualità di condivisione e scambio interno.

Lungi dall'individuare direttive impositive, questo decalogo vuole includere una raccomandazione, volutamente non misurabile e non monitorabile. Condividere risultati, difficoltà, dubbi, momenti critici diventa una buona pratica che può essere realizzata sia in modalità formali sia informali.

La creazione di un immaginario passa innanzitutto attraverso l'appropriazione e la familiarizzazione con codici espressivi visivi oltre che testuali, tanto più facili da ricordare, quanto più immediati, iconici e semplici. La creazione di un'immagine coordinata, che certo non sostituisce l'immagine coordinata del singolo museo, ma la arricchisce e la potenzia, è costruita a partire da tali assunti ed è finalizzata a creare un brand che possa posizionarsi nel medio lungo periodo come brand top of the mind.

La creazione dell'immagine coordinata di *Nati con la Cultura* è concepita per adattarsi e piegarsi alle esigenze di realtà museali tra loro anche molto differenti (per dimensioni, localizzazione, tipologia, modalità di fruizione, ecc.), ma che condividono in primis un'attitudine e un'attenzione specifica.

Azioni

La brand image di *Nati con la cultura per un Museo Family and Kids Friendly* è realizzata dal progetto e sarà costituita da:

- Un logo
- Un'immagine coordinata corredata di:
 - Linee guida per l'applicazione e l'utilizzo dell'immagine coordinata
 - Format flessibili per la segnaletica in esterno
 - Format flessibili per la segnaletica interna
 - Format per la creazione di materiali cartacei
 - Format per la creazione di materiali digitali

L'immagine coordinata di si presenta: iconica, evidente, personalizzabile da parte dei musei nei servizi presenti, attraente/simpatica/informale

Censimento delle progettualità Family and Kids Friendly dei musei

Ne emerge un quadro positivo in cui tutte le strutture museali:

1. Hanno avuto modo di confrontarsi internamente sulle tematiche Family and Kids Friendly;
2. Hanno valorizzato esperienze in essere e/o proposte progettuali nel contesto delle iniziative volte a rendere il museo a misura di bambino.

A seguito di queste riflessioni si è deciso di “censire” le esperienze progettuali dei musei in una griglia di analisi che aveva l’obiettivo di analizzare:

-**Progettualità** attivate/da attivare: iniziative di largo respiro e strategiche che coinvolgono famiglie con bambini

-**Servizi** attivati/da attivare: elementi fisici/progettualità contestuali che agevolano la visita in museo delle famiglie con bambini.

NATI CON LA CULTURA_ PER UN MUSEO FAMILY AND KIDS FRIENDLY

Modulo raccolta informazioni sulle azioni avviate dai musei al novembre 2016

DENOMINAZIONE MUSEO	
TITOLO PROGETTUALITÀ: Indicare il titolo della progettualità (se presente), l'ambito di riferimento * ed una breve descrizione	PROGETTUALITÀ:
SERVIZI/ATTIVITÀ: Per ciascuna progettualità specificare e descrivere i servizi/attività, l'ambito di riferimento * ed una breve descrizione	SERVIZIO ATTIVATO
ANNO DI ATTIVAZIONE DELLA PROGETTUALITÀ	
TEMATICHE DEL PROGETTO Specificare se si tratta di una progettualità <i>ad hoc</i> oppure di progettualità inserite nell'attività ordinaria del Museo	
BREVE DESCRIZIONE	
MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO/PROGETTO presenza di un budget dedicato	
Allegare un paio di foto rappresentative	

Invio scheda di raccolta dati

15 musei censiti

44 azioni realizzate
38 azioni in sviluppo

Dall'analisi delle azioni realizzate deriva un set di requisiti minimi per da proporre ai musei piemontesi per diventare *Family and Kids Friendly*.

Quali KPI per valutare se un museo è family&kids friendly?

	OBIETTIVI OPERATIVI	TIPOLOGIA DI AZIONI	REQUISITO MINIMO RICHiesto AL MUSEO
ACCESSIBILITÀ	1. Accessibilità	Interna	Y
		Esterna	Y
	2. Percorsi dedicati		Y
	3. Servizi per la visita	Passeggino	
		Fascia/Zaino porta bimbi	
		Parcheggio passeggini	
		Fasciatoio	Y
		Alzatine	
		Rialzi WC	
		Scaldabiberon / posateria dedicata	
		Scaldavivande	
		Menu (variazioni ad hoc per bambini)	
	Seggiolone / riduttore sedia		
Tappetini			
4. Aree dedicate	Area di decompressione / relax	Y	
	Area allattamento		
	Area dedicata per attività specifiche		
ACCOGLIENZA	5. Vademecum per operatori	Volontari	Y
		Personale interno	Y
		Personale esterno	Y
	6. Materiale dedicato	Ex ante (anche sul sito web)	Y
		In itinere	Y
		Ex post	
7. "Audience al centro"	<i>Fasce orarie suggerite</i>		
	<i>biglietto gratuito 0-1 anno+ 2 accompagnatori (su presentazione del Passaporto Culturale)</i>	Y	
ATTIVITÀ ED EVENTI	8. Attività pilota per fasce d'età	Attività pilota ad hoc: laboratori, workshop, visite dinamiche	Y
	9. Condivisione interna	Best practices	Y
COMUNICAZIONE	10. Immagine coordinata	Utilizzo del marchio "Nati con la cultura"	Y